



Prot. n.36960/15

Pesaro, 08/06/2015

**INTEGRAZIONE DIRETTIVA AMMINISTRATIVA N. 2**

**MISURA N. 1/2015**

**Ai sensi della L. 190/2012**

**Attuazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015/2017**

**CONFLITTO DI INTERESSI, AI SENSI DELL'ART. 6 BIS DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241. – Ulteriori disposizioni operative.**

Ad integrazione della Direttiva Amministrativa n. 2 – Misura Anticorruzione n. 1/2015 del 21/05/2015, rif. prot. n. 32982/15, ad oggetto:”*Conflitto di interessi, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241. – Atto di indirizzo*”, si precisa che le disposizioni in essa contenute sono da applicarsi a tutti gli atti amministrativi che hanno vita autonoma, quali “...*i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale.....*”, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

Il Dirigente di Servizio, nell’accertamento della insussistenza di ogni possibile conflitto di interesse del responsabile del procedimento, qualora sia persona diversa, adotta autonomamente la modalità che ritiene più opportuna, ovvero mediante *accertamento personale* oppure con *rilascio di apposita dichiarazione in atti dello stesso responsabile del procedimento*. In questo ultimo caso, la dichiarazione dell’insussistenza di conflitti di interesse, rilasciata da responsabile del procedimento, viene conservata a livello cartaceo, senza obbligo di protocollazione, nella pratica di adozione del



provvedimento. Al fine di garantire uniformità di metodo, si allega alla presente un fac-simile di dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, rilasciata dal responsabile del procedimento.

Si precisa inoltre, che in caso di rilascio di pareri, nulla osta, concessioni, ecc a duplice firma da parte, sia del Dirigente di Servizio, che del responsabile del procedimento, è possibile prevedere l'inserimento, nel testo del provvedimento, di dichiarazioni personali ad hoc con le quali attestare l'insussistenza di conflitti di interesse.

Per qualsiasi casistica o problematica diversa, rivolgersi alla Segreteria Generale *Ufficio 1.0.4 – Decreti di governo e amministrazione trasparente Segreteria Generale e Presidenza.*

Ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, a questo Ufficio sono dovute tutte le informazioni richieste, nello spirito della massima collaborazione. Questo Ufficio potrà attuare controlli ispettivi che rientreranno nella normale routine. La Legge Anticorruzione ha un intento preventivo e si basa sulla collaborazione aperta e costruttiva. La presente direttiva costituisce misura di intervento ai fini della Legge Anticorruzione (legge 6 novembre 2012, n. 190) e, pertanto, la sua applicazione, in materia di atti dirigenziali, sarà oggetto di esame da parte **dell'Ufficio 1.0.2 – “Controllo di Regolarità amministrativa”**, nell'ambito dei controlli amministrativi successivi e nel rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017.

Responsabile dell' Istruttoria

Cristina Cambrini

**Il Segretario Generale**

F.to *Avv. Rita Benini*